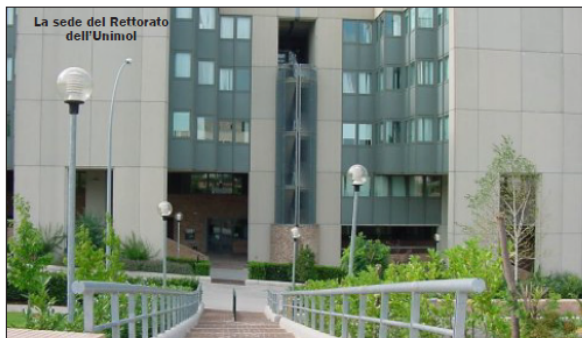




Un secondo incontro all'Unimol dopo il convegno 'apripista' di Civitacampomarano il 5 novembre

Rete di promozione territoriale

L'obiettivo è valorizzare le iniziative d'eccellenza che operano nella nostra regione



La sede del Rettorato dell'Unimol

Dopo il convegno di Civitacampomarano dello scorso 5 novembre, all'Università del Molise e sotto l'egida di Aria, il Centro di ricerca per le aree interne e gli

Appennini, si è riunita una rete di soggetti pubblici e privati che sta mettendo a punto l'idea di costituire una "Rete di promozione territoriale", con l'obiettivo

prospettive definite presso il Castello di Civitacampomarano lo scorso novembre, che andava sotto un unico titolo: "Futuri molisani".

di valorizzare le iniziative d'eccellenza che operano sul nostro territorio.

La cala del Consiglio del Rettorato la location dell'incontro che ha ripreso le tematiche, le strategie di intervento e le

Allora, intorno ad un documento programmatico elaborato dalla GCIL del Molise, sottoposto al vaglio delle diverse categorie e aperto al contributo di soggetti differenti della realtà economica, sociale e culturale della nostra regione, si raccolse lo sforzo propositivo e concertativo dell'Ance Molise, dell'Ordine degli Architetti della provincia di Campobasso, della rete d'impresa Albacontract, de il Bene Comune e di altre associazioni operanti nel campo del turismo e della cultura locale.

Da quella prima iniziativa civitese ha avuto origine il secondo incontro all'Uni-

versità del Molise.

La riunione è stata introdotta da Marco Marchetti presidente di ArIA, il Centro di ricerca per le aree interne e gli Appennini che ha sede istituzionale presso l'Ateneo molisano, da Rosano Pazzagli, direttore del Centro e da Stefano Panunzi componente del consiglio scientifico.

Nell'ordine, hanno preso la parola Antonio Ruggieri, direttore de il Bene Comune, Paolo De Socio della segreteria regionale della CGIL, Lino Gentile, responsabile dei piccoli Comuni per l'Ance regionale, Antonietta Caccia, del Circolo della zampogna di Scapo-

li, Stefano Sabelli per il Teatro del Loto di Ferrazzano, Giovanni Germano per l'associazione "La Terra" di Duronia che organizza il "cammina, Molise!", Guido Puchetti per l'Ordine degli architetti della provincia di Campobasso, Norberto Lombardi per l'Osservatorio regionale sulle migrazioni, Paolo Manuele, sindaco di Civitacampomarano, Alberta Viglione per la Caritas Diocesana di Campobasso-Boiano, Giovanni Tommaso per l'associazione culturale il Bene Comune, Adolfo Forcione per la rete d'impresa Albacontract, il vicesindaco Linda Marcovecchio e Nicola Mastro-